

Editoria, Martella: no ai tagli e nuova legge



Il sottosegretario all'editoria, il dem Andrea Martella, presenterà il 29 ottobre in parlamento le sue «dichiarazioni programmatiche». Lo ha annunciato ieri incontrando a Venezia il sindacato dei giornalisti. Martella ha spiegato: «Stiamo lavorando perché non ci sia nessun taglio dei contributi e della loro concessione. È il momento di delineare nuove politiche per il settore, che

non sono frutto di un'iniziativa estemporanea ma dell'ascolto che ho prestato in queste settimane delle ragioni di tutti». Il sottosegretario ha aggiunto che nella legge di bilancio ci sarà «adeguata attenzione al tema dei finanziamenti pubblici all'informazione, non tagli, ma interventi per garantire stabilità e continuità al sostegno di un settore cruciale per il Paese, in vista di una nuova legge di riforma per l'editoria 5.0. Il governo deve impegnarsi per dare concretezza con i dovuti sostegni a libertà di espressione e pluralismo». Martella propone anche di «destinare al sistema editoriale una quota del gettito della Digital tax, per finanziare tra le altre cose un sistema di incentivi rivolto alle scuole e alle persone fisiche per l'acquisto di abbonamenti a giornali e periodici, cartacei e digitali» e annuncia «una severa lotta alle fake news».